

» di Denia Di Giacomo - foto di Ulisse Cipriani

Il tenore è alto, direi altissimo, soprattutto se a renderlo tale è una ragazza dal sorriso più che solare che ha deciso di dedicare la sua vita professionale al mondo della musica e della comunicazione.

Il suo nome è Federica Fusco e la sua agenzia di promozione culturale e musicale è Altotenore con sede a Pescara. Il direttore artistico è il talento Piero Delle Monache, sassofonista sempre più noto nel panorama nazionale e non solo che ha recentemente inciso un disco per la Parco della Musica Records di Roma (Thunupa). Compagni nella vita e nel lavoro, Piero e Federica concilia-

no perfettamente i loro mille impegni grazie alla passione per la musica e per il marketing culturale, che riesce ad unirli anche quando Altotenore richiede frequenti viaggi all'estero. Trovare donne professioniste è sempre molto difficile, se poi a questi requisiti si aggiunge la bravura e la grande passione per quello che si sta facendo allora è quasi un'impresa, ecco perché vi parliamo di Federica Fusco, perché in lei c'è la scintilla che tutti dovrebbero avere nel fare il proprio lavoro, una scintilla che la fa sorridere e guardare lontano, programmare ma saper anche godere delle soddisfazioni presenti.

## ALTOTENORE, MUSICA E NON SOLO...

Altotenore nasce nel 2007 come associazione culturale, con l'intento di "riportare la musica tra la gente e usare la musica come occasione per stare insieme, senza TV", queste le parole di Federica. Poi, nel 2012, grazie alla spinta messa in atto dal bando regionale La Crescita è Donna, Altotenore diventa anche impresa. Oggi l'attività è in crescita, non solo nei numeri, ma anche e soprattutto nelle soddisfazioni che sta regalando e nella qualità dei suoi interventi artistici. Ufficio stampa, management musicale, direzioni artistiche (di festival pubblici o rassegne private), sono questi i 3 principali servizi. Tra gli artisti che

oggi si affidano ad Altotenore vi sono Giovanni Ceccarelli, pianista marchigiano ormai di stanza tra Parigi e Beirut. Ha inciso numerosi dischi tra i quali *Météores*, per la parigina Bonsai Music, e *InventaRIO* incontra Ivan Lins per la storica Blue Note. Da anni collaboratore di nomi che hanno fatto la storia del jazz come Lee Konitz, o coetanei come Ferruccio Spinetti (già bassista degli Avion Travel). Ma anche il chitarrista degli *Après la Classe*, l'abruzzese Alex Ricci, Fabrizio D'Alisera, Andrea Manzoni, alle prese con i loro album d'esordio. La sua mission? "Fare musica di qualità, avendo sempre il rispetto per gli artisti e per

il pubblico come obiettivo. Un obiettivo possibile, che questa giovane agenzia persegue con numerose e sempre originali iniziative. Quella in corso è l'Alt Music Fest, un festival itinerante nel tempo e nello spazio, che a partire da maggio e fino a settembre, porterà buona musica in tantissimi posti, da quelli più "istituzionali" a quelli più informali. Grazie alla gestione di Federica e alla direzione artistica di Piero, questo innovativo laboratorio di promozione cultural-musicale presenterà ottime occasioni per stare insieme. Qui tutte le info: [www.altotenore.com/altmusicfest](http://www.altotenore.com/altmusicfest). Nota bene: il calendario è in costante aggiornamento.

## Federica Fusco

«**F**are questo lavoro significa imparare a comprendere subito chi

hai davanti, capire le persone e il loro potenziale. Inoltre c'è sempre qualcosa di nuovo, non ci si annoia mai». Ha le idee molto chiare Federica Fusco e le esprime con grande semplicità e con certezza. Giornalista pubblicista, ex giocatrice di pallavolo, laureata a pieni voti in Media & Giornalismo presso l'Università degli Studi di Firenze, Federica si è specializzata in Marketing Culturale presso la ULB, Université Libre de Bruxelles, dove ha vissuto per ben tre anni. «Quella di Bruxelles è stata una bellissima esperienza – racconta – dove ho potuto muovere i primi importanti passi con Altotenore. È una città dove si respira un'aria cosmopolita e dove le persone sono generalmente curiose e aperte alla novità, e questo mi piace molto». Ma nonostante le molteplici esperienze fuori regione (Firenze, Milano, Roma e poi Bruxelles) Federica viene paradossalmente spinta a rivalutare e riconsiderare le potenzialità della sua regione, dove l'ambiente, il ritmo della vita, il cibo e gli affetti a suo avviso sono insostituibili. «In questo periodo ho bisogno di sentire il ritmo della mia terra e di respirarne i profumi». Federica non mente, si sente cittadina del mondo, ma la sua terra rimane comunque un approdo importante da cui partire alla scoperta di mille avventure e sul quale tornare più ricca e felice di prima. Insomma, Senza radici non si vola. Questo è anche il titolo di una mostra fotografica che stanno organizzando a Manoppello per la Festa della Repubblica.



### LE PAROLE DI Federica Fusco

«Una delle citazioni che preferisco proviene dalla musica, da una canzone di Jovanotti: "Noi siamo l'elemento umano della macchina e siamo liberi sotto le nuvole"...la trovo molto significativa»

«Vivere e lavorare in un momento di crisi come questo per me rappresenta un'opportunità, una sorta di vantaggio, non un ostacolo. Questo perché mi permette di pensare e creare nuove soluzioni, strade diverse da percorrere per arrivare a raggiungere obiettivi che proprio per la loro distanza diventano ancora più importanti»

«Essere chiara con le persone, avere fiducia e affrontare la vita con creatività. Sono i tre pilastri su cui fondo la mia esistenza e che suggerisco a tutti, dall'astronauta al contadino»

«Comunque vada sarà un successo, sono le parole che mi diceva sempre mia madre prima dei compiti in classe, poi diventate partite, poi esami universitari. Le porto sempre con me, prima dei concerti e dei relativi contratti, convinta che l'importante è fare del proprio meglio»